

Molte associate

Un'unica bandiera per tre Corpi di vigili urbani

Si sta concretizzando la proposta di convenzione per la gestione unitaria dei servizi di polizia municipale fra Lugo, Sant'Agata e Bagnara. Stanno però venendo avanti anche altri accordi di collaborazione che coinvolgono numerosi Comuni

Servizio di Gianfranco Camerini

Verrà presentata giovedì al consiglio comunale di Lugo, la convenzione con i comuni di Sant'Agata e Bagnara di Romagna per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Municipale. Di questi tempi le unioni, un po' in tutti i settori della società, non stupiscono più di tanto tuttavia, in questo caso specifico, i vantaggi sembrano riguardare più che altro i comuni più piccoli, come quello di Bagnara che si troverebbe, in quattro quattr'otto, con un corpo di polizia urbana che, diversamente, sarebbe rimasto solo sulla carta. Gli esempi del resto, a pochi chilometri da casa, non mancano, basti pensare a quanto è accaduto tra Fusignano e Bagnacavallo dove tutto ora dipende dal missionario Faccani, uomo di punta, a livello di traffico, del primo cittadino bagnacavallese Mario Mazzotti. Faccani, a quanto

risulta, potrebbe divenire in tempi nemmeno tanto lontani, anche coordinatore dei vigili urbani di Russi. Lo stesso sindaco Bolognese, pur non sbilanciandosi più di tanto in questo senso, fa capire che è già in atto una sorta di collaborazione che potrebbe portare anche ad una vera e propria convenzione. E non dimentichiamoci che a Cotignola, il sindaco Guido Ceroni è collegato con Ravenna per l'utilizzo dell'autovelox. «Credo che l'unificazione dei corpi sia sostanzialmente un fatto positivo — dice convinta Elena Fiore, comandante delle giacche azzurre lughesi — per cui sono estremamente favorevole all'intera con Bagnara e Sant'Agata. Per i centri piccoli potremo garantire una migliore qualità di servizio e avere allo stesso tempo un maggiore controllo sull'intero territorio».

La sostanza è che potremo trovare vigili dappertutto e che anche il famigerato autovelox sarà dietro ogni angolo di strada. Occhio dunque al rispetto dei limiti di velocità. «Rispettare i limiti di velocità è cosa buona e giusta — sottolinea lo stesso comandante — tuttavia tengo a precisare che il 1997 ha riscontrato una forte diminuzione delle contravvenzioni da autovelox. Un calo consistente, quantificabile attorno al cinquanta per cento che credo sia dovuto, oltre al buon senso dei cittadini, anche alla prevenzione portata avanti da tutti gli agenti». A proposito di agenti, qual è il rapporto dei vigili con i cittadini? Non è che i diverbi, anche accessi, siano troppo frequenti? «Non mi pare — conclude Elena Fiore — tuttavia, proprio in questi giorni, l'intero corpo della polizia municipale di Lugo, sta partecipando ad un corso che si tiene a Bagnacavallo, ma che è stato organizzato dal nostro comune, inerente al comportamento da tenersi con i cittadini che contestano contravvenzioni. E poi non credo si possa parlare continuamente di vigili associandoli solo ed esclusivamente alle multe; in pieno centro a Lugo, in via Tellarini, ad esempio, siamo intervenuti più volte per aiutare famiglie di anziani i quali, per via della sosta selvaggia, non potevano nemmeno uscire di casa. Ecco, queste cose non le scrive mai nessuno». Detto, scritto. Ma tornando alla possibilità di eventuali collaborazioni resta aperta anche la strada di inglobamento di Massalombarda nell'orbita lughesi; l'attuale organico massese è di cinque unità, per cui Lugo con l'aggiunta anche di questo gruppo, si troverebbe a disposizione 30 uomini. Nessuno ne parla ufficialmente, ma le voci di corridoio sono insistenti.

Nella foto Elena Fiore, comandante dei vigili urbani lughesi.



Serata di 'Ouvertures e danze' giovedì prossimo al Rossini

Dopo il successo della 'Parisina', la stagione musicale del teatro Rossini proseguirà giovedì prossimo, 18 dicembre, con lo spettacolo 'Ouvertures e danze' che avrà inizio alle 20.30. In programma musiche di Piotr Ciaikovskij, Johann Strauss junior, Franz Von Suppé, Aram Kachaturian e Giuseppe Verdi; l'orchestra sinfonica 'Toscanini' dell'Emilia-Romagna sarà diretta da Giovanni Veneri. I biglietti sono in vendita tutti i giorni all'Ufficio teatro di piazza Cavour 17 (☎ 38542). Questi i prezzi: platea e palco 25mila interi, 22mila ridotti e 15mila carta verde; galleria 20mila, 17mila e 12mila; loggione 15mila.

Il pranzo di Natale

Al centro sociale 'Il Tondo' si accettano fino al 22 dicembre le prenotazioni per il pranzo di Natale che si terrà il 25 dicembre alle 12.30 e questo per offrire un'occasione di incontro alle persone e alle coppie che vivono sole e non hanno molte occasioni di incontro. Ci si prenota (30mila a persona), telefonando ai numeri 25661 oppure 38511.

Si ripete la tradizione Volano le "Aquile" su Lugo Storie d'aviazione

LUGO - E' una tradizione quasi natalizia quella della pubblicazione del bollettino "Aquila lughesi", organo dell'associazione arma aeronautica "Francesco Baracca" di Lugo stampato dalla Walberti Editore per la festività della Madonna di Loreto patrona dell'aviazione italiana. La rivista, disponibile gratuitamente presso la Walberti Editore, tocca quest'anno la settima edizione. Si articola come sempre nella scoperta e riscoperta di fatti, episodi di vita vissuta, curiosità legate al mondo dell'aeronautica romagnola e specificatamente lughese. Rilevante il ricordo che Giovanna Liverzani fa del sergente "Braccio di ferro", al secolo il ravennate Eugenio Cicognani, e quello, a firma di Daniele Filippi, sul grande aviatore di Solarolo Giuseppe Fucci. Grande interesse riserva la scoperta della figura di Giuseppe Seganti, aviatore, bersagliere, celebrato archivistica ed umanista cittadino, descritto a quarant'anni dalla sua morte. Nelle venti pagine del bollettino figurano un reportage fotografico e giornalistico dell'arrivo nel Museo Baracca del velivolo Aeritalia G 91Y, un drammatico episodio di guerra africana rievocato da Romagnolo Mascanzoni, mentre un notevole numero di articoli vengono firmati dal presidente Giovanni Baracca e dal segretario Paolo Camorani sulla vita della sezione. Inoltre l'ufficiale storico Daniele Filippi ha prodotto due articoli di notevole importanza storica sulla figura di Italo Balbo e sul primo volo effettuato su Lugo da Francesco Baracca. Cospicuo è pure il materiale sul "lughesi di Firenze" Guglielmo Charini, sul finanziere-aviatore Mario Giuliano e sul Battaglione Loreto.

PROGETTO RIGUARDANTE L'INTERO COMUNE DI LUGO Censimento delle case

I rilievi di edifici e terreni saranno effettuati dal 1 gennaio

Si dice che le proprietà immobiliari più pregiate e di elevato valore siano quelle che rimangono celate, nell'ombra. Tutto ciò fino ad ora, perché il consiglio comunale di Lugo ha approvato una delibera concernente proprio sulle proprietà immobiliari. Progetto che porterà un po' di luce in tali zone d'ombra. Infatti, tutti gli edifici, le aree fabbricabili e i terreni agricoli situati in territorio comunale saranno oggetto di un censimento che sarà realizzato immanzitutto al fine di creare una banca dati per il Sit (Sistema informativo territoriale) ed inoltre per una verifica, elaborazione ed analisi dei cespiti tributari (Ici, tassi smaltimento rifiuti, Tosap e Iciap).

I dati ottenuti attraverso il censimento, che riguarderanno indirizzo, proprietario e conduttore, dati catastali, superficie, destinazione d'uso, oggetto dell'impresa o professione saranno inseriti in un Rom. Il progetto partirà il 1 gennaio 1998 e avrà termine il 30 giugno '98. Durante questi sei mesi, il personale a cui sarà affidato l'incarico, effettuerà tutti i rilevamenti necessari nei giorni feriali dalle 9 alle 12. Il documento, nel quale saranno evidenziati gli estremi concernenti le proprietà oggetto di rilevazione, dovrà essere compilato in triplice copia. Il modulo così realizzato dovrà essere firmato dal conduttore o dal proprietario della proprietà im-

mobiliare al quale verrà poi in seguito rilasciata una copia. Un'altra copia del documento resterà nelle mani della ditta che ha effettuato i rilievi, mentre un'ulteriore copia verrà consegnata nelle mani del Servizio tributi al fine di realizzare un'accurata analisi relativa ai tributi comunali. Prima che abbiano inizio i lavori, e quindi si presume durante le festività natalizie, la popolazione lughesi sarà avvisata sulle modalità riguardanti l'espletamento del censimento. Sarà poi compito della ditta fare sì che ad ogni famiglia sia comunicata, almeno cinque giorni prima, data fissata per la verifica.

[Alberto Ghetti]

Si oppone all'ordinanza di sgombero della propria casa

COMUNE 16/12

Sciopero della fame: Paolo Tosi non demorde

No alle proposte di Comune e Coseco

LUGO - Paolo Tosi, il lugo-nesse che, una settimana fa, ha deciso di intraprendere la strada dello sciopero della fame per opporsi all'ordinanza di sgombero dalla propria casa, non demorde. Entro la fine della settimana il pensionato cinquantatreenne verrà ricoverato in ospedale, su consiglio del proprio medico.

Il digiuno, che lo priva anche dei medicinali assunti per curare ipertensione e diabete, gli sta provocando problemi alle fasce muscolari indebolite dall'assenza dei sali contenuti negli alimenti.

"Intendo continuare a non mangiare fino a che Comune e Coseco non avranno dato soluzione al mio problema" ribadisce Tosi, da noi raggiunto telefonicamente. La battaglia combattuta per difendere il diritto di abitare nella casa acquistata da un paio di mesi con un mutuo, e poi lesa dalle crepe provocate dalle vibrazioni dei camion diretti alla discarica, non ha dato fino ad ora i risultati sperati. "I

legali del Coseco - informa - hanno contattato i miei, proponendo di farci trasferire in una casa di campagna di proprietà del consorzio-azienda nella quale abitare senza pagare affitto.

Inoltre, ci avrebbero pagato una liquidazione come risarcimento dei danni e del maggior valore acquisito dalla nostra abitazione dopo le migliorie apportate con il mio lavoro". Una pro-

posta che Tosi definisce inaccettabile.

"Voglio una proprietà che sia mia, in modo che se un domani mia moglie resta sola possa, con la vendita della casa, trovare i soldi per sistemarsi come ritiene più opportuno. Io non ho mai chiesto denaro né al Comune né al Coseco, contrariamente a quanto scritto nella lettera di "spiegazioni" inviata alla stampa dall'amministrazione.

Il ricorso in tribunale fatto dai miei legali si riferisce a tutt'altro.

Voleva semplicemente tentare di far rispettare gli accordi che l'8 gennaio ed il 25 febbraio il sindaco aveva stretto con il prefetto per ridurre la portata complessiva del camion ad un peso di 270 quintali e, in alternativa, per creare una strettoia in grado di limitarne la velocità. Il potere politico è riuscito a stravolgere anche la giustizia, ed è per questo che i miei avvocati a breve produrranno una smentita al riguardo".

Monia Savioli

Martedì 16 dicembre 1997

il Resto del Carlino

L'ABITANTE DI VIA TRAVERSAGNO CONTINUA LO SCIOPERO DELLA FAME

Coseco offre una casa a Tosi

Proposta un'abitazione in comodato gratuito. Ma l'ex vigile del fuoco non accetta

Prosegue lo sciopero della fame di Paolo Tosi, e con oggi, martedì, diventano otto i giorni nel corso dei quali l'ex vigile del fuoco di Lugo non ha ingerito alimenti solidi e si è "nutrito" solo con latte, acqua e qualche caramella. Il suo medico, Roberto Faccani di Lugo, è preoccupato: «Se continua a digiunare — ha detto — non mi rimane che farlo ricoverare in ospedale, anche contro la sua volontà». Nel corso dell'ultima visita, effettuata nell'abitazione del Tosi in via Traversagno, il medico gli ha riscontrato la pressione sanguigna minima più alta e la pressione massima più bassa del normale.

Come è noto, Paolo Tosi ha iniziato uno sciopero della fame per protestare contro l'ordinanza del sindaco che gli intima di abbandonare la casa in cui abita perché pericolante. L'uomo, che imputa l'instabilità dell'edificio alle vibrazioni prodotte sulla strada dalle



Paolo Tosi davanti alla sua casa di via Traversagno. (Foto Giampiero Corelli)

centinaia di camion diretti alla discarica dei rifiuti, gestita dal Coseco, chiede invece che lo stesso Consorzio ripari la casa a sue spese oppure che gli venga data un'altra casa con analoghe caratteristiche. Per rag-

giungere questo obiettivo, Tosi non ingerisce cibo e rifiuta l'assunzione di farmaci da una settimana. Nei giorni scorsi i legali del Coseco hanno presentato al legale del Tosi una proposta per superare l'attuale

vicolo cieco. Il Coseco propone di acquistare un immobile, che rimarrebbe di proprietà del consorzio, da concedere in vita naturale durante, e senza affitto da pagare, ai coniugi Tosi. Lo stesso Coseco acquiste-

rebbe da Tosi la casa di via Traversagno pagandola allo stesso prezzo pagato dai Tosi e si assumerebbe le spese e gli oneri per le varie operazioni, riconoscendo inoltre una liquidazione per le migliorie apportate all'edificio.

I coniugi Tosi però vogliono una casa loro e non diventare inquilini del Coseco. In questa ottica hanno proposto l'acquisto di una analoga abitazione da parte del Coseco mettendola a disposizione per l'acquisto il mutuo da loro acceso per l'acquisto della casa ora inabitabile. La casa, in questo caso, andrebbe intestata ai Tosi. «Noi una casa l'avevamo — dice l'ex pompiere — ed una casa la rivogliamo, visto che ci è stata danneggiata e resa inabitabile dai mezzi diretti alla discarica, transitati su di una strada che non ha la struttura adatta a sopportare tali pesi. Non abbiamo mai chiesto dei soldi, ma una casa integra, dando la nostra disponibilità anche ad andare via da un luogo che avevamo scelto».